

## PASTORALI SOCIALI TEOFILO OTONI MINAS GERAIS.

...” Dalle grandi mani di Dio alle mani dell’uomo....”TUTTO E’ CONNESSO”... in questo bellissimo versetto della Genesi che tratta della creazione vediamo Dio toccare la terra, creata da Lui, per plasmarla e consegnarla all’uomo, chiamandolo a essere co-creatore, con l’intento di far germogliare buoni frutti.

Collegate al progetto di Dio, PROMUOVERE VITA DEGNA E ABBONDANTE PER TUTTI/E, la pastorale sociale della diocesi di Teofilo Otoni fa proprio il progetto nato dal cuore del Creatore e si avvia in missione, per camminare a fianco dei piu’ poveri e esclusi...Nel volto di ogni fratello e sorella (senza terra, senza casa, indegeni di strada, afrobrasiliiani, donne emarginate, tossicodipendenti, carcerati, bambini, anziani, disabili) troviamo il volto di Gesu’ Cristo Crocefisso e, nelle gioie e potenzialita’ di ciascuno di essi , troviamo il Cristo Risorto.

La pastorale sociale, in questa Chiesa particolare ha una presenza storica, viva e calorosa.

Lungo il cammino abbiamo sperimentato grandi gioie e trovato grandi sfide, ma con la forza di Dio rimaniamo saldi e fiduciosi che “ arrivera’ un nuovo giorno/ un nuovo cielo, una nuova terra., un nuovo mare/ e in quel giorno gli oppressi a una sola voce canteranno la liberta’”...

Dalla Pasqua dei nostri amici e profeti, pe Giovanni Lisa, pe Domenico Burzio, e infine pe Piero Tibaldi, abbiamo continuato a camminare alla luce dei loro insegnamenti, facendo un cammino insieme...

Ora abbiamo la benedizione del nostro vescovo diocesano Mons. Messias, che ha incaricato Padre Ageney di seguirci e consigliarci..

Abbiamo ritenuto prioritario strutturare ognuna delle pastorali sociali sopra elencate e intraprendere un cammino comune. Abbiamo girato e visitato comunita’ della diocesi rafforzando i gruppi esistenti e incoraggiando nuove iniziative, rispettando il cammino e i progressi fatti da ognuno dei gruppi.

Riteniamo di avere alcune sfide importanti per i prossimi mesi e anni:

- Salvare e riscattare la storia delle nostre lotte e dei nostri padri lottatori e profeti.
- Riprendere i ritiri periodici degli operatori pastorali, dove alla luce del Vangelo e nella condivisione si rafforza la leadership e il cammino.
- - Organizzare dei piccoli spazi e infrastrutture, nella diocesi, per facilitare i lavori pastorali, incontri, attivita’ che saranno programmate.
- Organizzare incontri diocesani nei settori e nelle parrocchie di ciascuna pastorale e, succesivamente, creare un calendario di attivita’ invitando a partecipare altre pastorali, movimenti e associazioni per la salvaguardia della vita.
- Romarias ( camminate, pellegrinaggi, eventi..) per la salvaguardia dell’acqua, della terra e della natura.

Conosciamo le gravi e complesse crisi globali del nostro tempo, che generano violenze, esclusioni morte e disuguaglianze abissali nella nostra realta’. Ma qui abbiamo un popolo combattivo, bello e resiliente; abbiamo tanti volontari laici e volontarie; abbiamo persone buone, di fede, vivaci, generose e impegnate; abbiamo il sostegno del nostro vescovo e di numerosi sacerdoti amici e religiose; abbiamo l’ amicizia e la solidarieta’ della diocesi di Alba, che da anni cammina con noi, unita’ nella fede e nella speranza; e soprattutto abbiamo la forza dello Spirito Santo che ci guida, protegge e guida. Quindi siamo sicuri che potremo continuare... ora e’ il momento di ricostruire i campi, piantare annafiare e fidarci... per poi vedere i frutti, arrivera’ un tempo di abbondanza di vita, pace e giustizia si abbracceranno.

In questa quaresima che inizia oggi, siamo qui per testimoniare che il dolore, il lutto, la tristezza e lo scoraggiamento possono trasformarsi in fede, lotta, speranza e gioia.

Questo lo impariamo dalla gente, nelle comunita' ecclesiali di base e nelle pastorali sociali, e sappiamo che Cristo vivo e' Colui che ci guida, ci sostiene e ci nutre nella speranza della Resurrezione.

Tra i poveri, sperimentiamo ogni giorno il mistero Pasquale e la certezza che l'Amore e' sempre l'ultima parola.

*Sandrinha*